



ISTITUTO COMPRENSIVO 5
"EUGENIO MONTALE"
NAPOLI

Viale della Resistenza 11K-80145 NAPOLI- tel.e fax 081/5430772

Codice fiscale: 95285650636 – Cod. Mecc. : NAIC8GZ00N

E-MAIL: naic8gz00n@istruzione.it – naic8gz00n@pec.istruzione.it

Sito web www.ic5montale.edu.it



ISTITUTO COMPRENSIVO - "5 MONTALE"-NAPOLI
Prot. 0003704 del 19/03/2025
IV (Uscita)

Napoli, 19/03/2025

- Ai sigg. Genitori degli alunni
della Scuola Primaria e Secondaria di I grado

sito web

e, p.c. – Al personale docente della Scuola Primaria e Secondaria di I grado

- Atti

- Sito web

Oggetto: Nuove modalità di valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria e del comportamento nella Scuola Secondaria di I grado – O.M. n. 3 del 09/01/2025 – Comunicazione alle famiglie

A partire dal secondo quadrimestre di quest'anno scolastico, entrano in vigore le nuove modalità di valutazione disciplinate dall'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025, ai sensi della Legge 1° ottobre 2024, n. 150, recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", intervenuta sulla valutazione degli apprendimenti per gli alunni di Scuola Primaria e sulla valutazione del comportamento per gli alunni di Scuola Secondaria di primo grado, modificando e integrando gli articoli 2 e 6 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62.

Al fine di garantire la necessaria informazione alle famiglie, si elencano di seguito le principali novità relative alla valutazione nei due ordini di scuola.

Per la **Scuola Primaria**, cessando di avere efficacia le disposizioni di cui all'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020, dal 1° febbraio 2025 la valutazione è espressa come segue:

1. con giudizi sintetici per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla Legge 20 agosto 2019, n. 92;
2. i giudizi sintetici sono individuati dall'O.M. in una scala decrescente di sei livelli, con relative descrizioni contenute nell'Allegato A:

- a) ottimo
- b) distinto
- c) buono
- d) discreto
- e) sufficiente
- f) non sufficiente

3. la descrizione dei sei livelli tiene in considerazione diverse aree, quali *la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate, l'uso del linguaggio specifico,*

l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse, la capacità di espressione e rielaborazione personale;

4. la valutazione in itinere e finale continuerà ad essere riferita agli obiettivi di apprendimento previsti dal Curricolo di Istituto per ciascuna disciplina;

5. per rendere più esplicita e funzionale la correlazione con la progettazione di classe e garantire coerenza e continuità con la precedente modalità di valutazione, quest'Istituto intende confermare l'inserimento degli obiettivi di apprendimento nel documento di valutazione;

6. nel documento di valutazione, il giudizio sintetico riguarderà tutti gli obiettivi della disciplina; non sarà più inserita una valutazione per ciascun obiettivo;

7. la valutazione in itinere, come deliberato dal Collegio dei docenti, sarà espressa utilizzando la stessa scala di sei livelli riportata al punto 2;

8. rimangono confermate le norme sulla valutazione del comportamento (giudizio sintetico, espresso collegialmente dai docenti, che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza – art. 2, c. 5 del D.lgs. 62/2017), sulla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica/attività alternativa (giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti con nota separata dal documento di valutazione – art. 2, commi 3 e 7 del D.lgs. 62/2017) e sul giudizio globale (descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti – art. 2, c. 3, del D.lgs. 62/2017);

9. le scale decrescenti per la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica/attività alternativa, come da delibera del Collegio dei docenti, sono declinate anch'esse in sei livelli: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente;

10. restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 del D.lgs. 62/2017 per l'ammissione alla classe successiva o alla prima classe di Scuola Secondaria di I grado. La non ammissione è disposta all'unanimità dai docenti della classe solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti;

11. la valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66;

12. la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

L'ordinanza evidenzia la prospettiva formativa e di miglioramento continuo del processo formativo e dei risultati di apprendimento degli alunni. Ai sensi dell'articolo 1 del D.lgs. n. 62/2017, la valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale dell'alunno e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo, insieme alla valutazione del processo formativo, al graduale raggiungimento dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo in coerenza con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto.

Viene, pertanto, sottolineata l'ottica della **valutazione per l'apprendimento**, che utilizza le informazioni rilevate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento in una prospettiva di personalizzazione e valorizzazione dei talenti.

Per la **Scuola Secondaria di I grado**, a partire dalla valutazione finale di quest'anno scolastico:

1. la valutazione del comportamento è espressa con voto in decimi;

2. il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico;

3. in sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi;

4. come deliberato dal Collegio dei docenti, il voto di comportamento incide sul voto di ammissione all'esame, che viene calcolato attraverso la media aritmetica dei voti di tutte le discipline, tranne I.R.C./attività alternativa (valutati con giudizio sintetico), e del voto di comportamento;

5. in linea con la Scuola Primaria, la scala decrescente per la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica/attività alternativa, come da delibera del Collegio dei docenti, è declinata in sei livelli: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente.

Quanto sopra esplicitato è oggetto di modifica e integrazione del *Protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento* adottato da quest'Istituto, come da delibera del Collegio dei docenti n. 60 del 14/03/2025.

Si ringrazia per l'attenzione e si resta a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Paola Carnevale
*Firma autografa sostituita a
mezzo stampa, ex art. 3
c. 2, D.Lgs. n. 39/1993*